

Vuoi un motivo per usare la tua biblioteca? E noi, a Pistoia, te ne diamo più di mille!



Campagna realizzata con il contributo della Regione Toscana evento #1722



SAN GIORGIO



“Niente nella vita va temuto,
dev'essere solamente
compreso.
Ora è tempo di comprendere
di più, così possiamo temere
di meno”

Marie Curie

Il primo Nobel con nome di donna

“Io sono tra coloro che pensano che la scienza abbia in sé una grande bellezza. Uno scienziato, nel suo laboratorio, non è soltanto un tecnico: è anche un bambino posto di fronte a fenomeni naturali che lo impressionano, come fossero fiabe”

Queste parole, pronunciate da Marie Curie durante un congresso a Madrid, un anno prima della sua morte, la rappresentano in tutta la sua straordinaria grandezza: ha dedicato la vita alla ricerca, perché per lei la scienza era essenzialmente meraviglia. Coraggiosa, brillante, un genio assoluto: prima donna a ottenere la laurea in fisica alla Sorbona e a essere nominata professore in quella stessa Università, prima donna a ricevere il premio Nobel e a essere eletta all'Accademia francese di medicina, unica donna due volte premio Nobel e, per giunta, in ambito scientifico e in un periodo in cui la scienza era ancora territorio tutto maschile.

Marie Skłodowska-Curie (1867-1934), polacca naturalizzata francese, meglio nota come Marie Curie, non ebbe una vita facile. Costretta a lasciare Varsavia poiché l'università era riservata solo agli uomini, si trasferì a Parigi e nel 1891 iniziò a frequentare la Sorbona dove, due anni dopo si laureò in fisica e l'anno seguente in matematica. Lo studio della radioattività fu sempre al centro dei suoi interessi tanto da farle conseguire il premio Nobel per la fisica nel 1903, assieme al marito Pierre Curie e a Antoine Henri Becquerel. Pochi anni dopo, nel 1911, conquisterà il secondo premio Nobel: questa volta da sola, per la chimica, grazie alla scoperta del radio e del polonio (chiamato così in onore del suo paese). Ha una concezione così disinteressata della scienza che, date le sorprendenti proprietà terapeutiche del radio, decide di non brevettarne il metodo di estrazione per renderlo immediatamente disponibile al genere umano. Purtroppo però, dopo la morte del marito, tutto il valore e la scienza di Madame Curie furono offuscati da calunnie e crudeli persecuzioni nei suoi confronti. La relazione con Paul Langevin, un collega più giovane, già sposato e padre, invase i giornali e la trasformò in *“una straniera ladra di mariti”*. Di quegli anni scriverà: *“Vi sono stati momenti che conterò senza dubbio tra i più crudeli della mia vita. Io sento ogni cosa molto violentemente, con una violenza fisica, e poi mi scuoto, la vigoria della mia natura riprende il sopravvento, e mi sembra d'uscire da un incubo. Primo principio: non lasciarsi abbattere né dagli esseri né dagli avvenimenti”*. E infatti non si farà travolgere dalle diffamazioni e dallo scandalo. Determinata a vedere riconosciuti i propri meriti, lavorerà ancora con maggiore impegno e si batterà con coraggio e tenacia per l'eguaglianza di genere e per l'emancipazione delle donne e dei popoli. Negli ultimi anni della sua vita fu colpita da una grave forma di anemia aplastica, malattia quasi certamente contratta per le lunghe esposizioni alle radiazioni di cui, all'epoca, si ignorava la pericolosità. Ella stessa, nei suoi diari, racconta che di notte aveva l'abitudine di recarsi col marito in laboratorio per contemplare i bagliori che provenivano dalle provette ... *“Uno spettacolo incantevole e sempre nuovo. I tubi luminosi brillavano di luci di fate, di fantasmi”*... Morì nel sanatorio di Sancellemoz di Passy in Alta Savoia, nel 1934, ma ancora oggi alcuni suoi manoscritti sono conservati in scatole piombate e i suoi ricettari di cucina si sfogliano indossando una tuta protettiva.



PISTOIA
TOSCANA
Capitale Italiana
della Cultura 2017

novembre 2017/ a. 10 - n. 23
SanGiorgioRassegne



A 150 anni dalla sua nascita, questa rassegna vuole ricordare non solo una grandissima scienziata ma un esempio straordinario di adesione ai valori e ai principi della scienza moderna, una donna che con luminosa intelligenza e grande forza ha cambiato il mondo scientifico, segnando una svolta decisiva a tutto il suo tempo. E anche al nostro.

Ogni anno anche l' AIFM - Associazione italiana di fisica medica - rende omaggio a Marie Curie celebrando la giornata mondiale della fisica medica in occasione dell'anniversario della sua nascita. Il congresso quest'anno si terrà a Pistoia, capitale italiana della cultura, presso il Palazzo dei Vescovi, nei giorni 7 e 8 novembre, e verrà aperto dalla lectio magistralis del Rettore dell'Università di Firenze sulla vita e il genio della celebre scienziata.

Marie Curie: una vita di Susan Quinn, Bollati Boringhieri, 2013

Attraverso un'attenta analisi del contesto storico, sociologico, scientifico e filosofico dell'epoca, Susan Quinn ripercorre la vita di Marie Curie, descrivendone gli avvenimenti sostanziali. Si tratta della biografia di una grande scienziata ma anche della figlia, della donna, moglie e madre. Corredata dalla documentazione di materiali di archivio inediti, quali lettere, articoli e il diario stesso della Curie, e collocata nel contesto più vasto del nucleare e della scienza moderna, la storia è soprattutto quella di una donna straordinaria, che ha dedicato tutta la sua vita alla ricerca.

Marie Curie. La signora dei mondi invisibili di Marco Ciardi, Hoepli, 2017

E' stato scritto molto su Marie Curie, tanto che assieme alla radioattività costituisce un binomio sempre presente nei libri dedicati ai grandi personaggi e alle grandi scoperte della storia. Ma, in occasione del centocinquantesimo dalla nascita, questo testo intende ripercorrere la sua storia in modo chiaro e accessibile anche ai non addetti ai lavori e a chi ancora non conosce la donna che per prima comprese il fenomeno della radioattività associandolo alle proprietà atomiche dei corpi e dando il via a quella che ella stessa avrebbe chiamato "la chimica dell'invisibile".



Vita della signora Curie di Eve Curie, Mondadori, 1980

"C'è nella vita di Marie Curie una tale quantità di grandi fatti che si sarebbe tentati di raccontare la sua storia come una leggenda... Sarei stata ben colpevole se avessi aggiunto a questa storia, simile a un mito, qualche ornamento. Non ho quindi trascritto un solo aneddoto di cui non fossi certa. Non ho deformato una sola frase essenziale, né inventato il colore d'un abito. I fatti sono avvenuti, le parole pronunziate...". Così inizia la prefazione, scritta dall'autrice stessa, di questo testo, di facile e piacevole lettura, che offre non solo uno spaccato interessante della storia dell'inizio del Novecento ma presenta, senza retorica né sentimentalismi, la vera, e più famosa, biografia di Marie Curie: quella scritta dalla figlia secondogenita Eve e pubblicata per la prima volta nel 1938.

Genio ossessivo. Il mondo interiore di Marie Curie di Barbara Goldsmith, Codice, 2006

Vissuta in un'epoca in cui venivano pubblicati studi scientifici dal titolo "The Physiological Feeble-Mindedness of Woman" ("Il fisiologico ritardo mentale delle donne"), Marie Curie è stata protagonista di vicende private e pubbliche spesso drammatiche e travagliate. L'autrice ci parla delle sue emozioni e delle debolezze, della sua tenacia, del coraggio e dell'amore smisurato per la ricerca che, nel corso del tempo, ma già durante la sua vita, hanno fatto di lei un'icona per i secoli a venire e una grande fonte di ispirazione per le donne. Una vera leggenda.

Madame Curie. Indipendenza e modernità di Pier Luigi Gaspa, Imprimatur, 2016

"Questa non è una biografia. Almeno, non una biografia in senso propriamente detto. Il libro è il racconto dell'avventura umana e professionale di una donna ostinata e geniale. Ma non soltanto. Tra Ottocento e Novecento avviene una rivoluzione scientifica e tecnologica che getta le basi delle attuali conoscenze in diversi ambiti del sapere. A tale vorticoso sviluppo fornisce un contributo fondamentale, con la scoperta del radio e della radioattività effettuata insieme al marito Pierre una scienziata di origini polacche, Maria Skłodowska, meglio nota come Maria Curie. L'importanza di questa figura femminile non si limita però a questo. ...Il genio ribelle di Marie non ha investito soltanto la costellazione delle più avanzate teorie della fisica e della chimica... Ha rivoluzionato i costumi abituali del mondo della sua epoca..." dall'introduzione di Giulio Giorello.



Maria Skłodowska Curie: l'ostinata abnegazione di un genio di Luigi Dei, Firenze University Press, 2013

Durante la cerimonia di traslazione dei resti dei Curie al Pantheon fu sottolineata "la bellezza dell'abnegazione" di Maria, una donna che ha lasciato al mondo



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

una doppia eredità: la forza della razionalità scientifica contro l'oscurantismo delle credenze e l'uguaglianza di genere. Il volume ripercorre gli aspetti più salienti della vita di Marie Curie, divulgando le sue straordinarie scoperte scientifiche ma evidenziando anche gli aspetti socio-culturali e il contesto storico di un'epoca che stava rapidamente trasformandosi.

La vita non è facile, e allora? Lettere di un genio forte e curioso di Marie Curie, a cura di Massimiliano Borelli, L'Orma, 2015

Era il 1911. Marie Curie si trovava a Bruxelles, alla conferenza di Solvay, quando ricevette la notizia di aver vinto il secondo premio Nobel, quello per la chimica. Poco dopo, però, una notizia terribile: un secondo telegramma la informava che alcune sue lettere private erano state consegnate alla stampa, rendendo pubblica la sua relazione con Paul Langevin, un giovane fisico francese, sposato e padre di 2 figli, che dopo la morte di Pierre era diventato amico e poi amante di Marie. La lettera, oggetto del "grande scandalo", è raccolta nelle prime pagine di questa raccolta di scritture private di Madame Curie, dove il curatore traccia il profilo di una donna in anticipo sui tempi, divenuta oggetto di calunnie e persecuzioni fino a rischiare il crollo della fama tanto faticosamente guadagnata nel tempo.

Marie Curie. Manovale della scienza e donna passionale di Carlo Tamagnone, Diderotiana, 2017

Per la prima volta si indaga sulla vera interiorità emozionale, sentimentale, morale e passionale della scienziata: una donna geniale, che ha dedicato tutta la sua vita alla scienza, attraversando difficoltà e pericoli, delusioni e amarezze. L'autore la segue lungo la sua esistenza esplorandone gli aspetti intimi: dagli ostacoli per accedere agli studi superiori allo scoglio di trovare spazio in un mondo scientifico e accademico dominato dagli uomini, dalle maldicenze e dagli scandali al trionfo e al riscatto della propria immagine. Una vita straordinaria.

Storia, politica, scienza. L'affaire Branly-Curie di Silvia Solimeo, Milella, 2012

1910: all'Académie des Sciences è imminente l'elezione di un fisico, un evento di grande importanza scientifica e di notevole interesse per specialisti e ricercatori. In Francia infatti l'investitura ad "académicien" viene considerata come il più alto coronamento della carriera scientifica. Marie Curie, sostenuta dagli amici e dalla stampa progressista, si candida, ma al momento dell'elezione nel 1911, gli ambienti più conservatori le contrappongono il fisico Eduard Branly, cattolico, pioniere della telegrafia senza fili. La battaglia, che dovrebbe essere condotta sul piano scientifico, assume ben altri significati e la stampa di destra e i fogli scandalistici non risparmiano accuse a Marie, in quanto donna, straniera, polacca per giunta, e probabilmente ebrea. Il dibattito sulla singolarità della sua candidatura animerà per mesi le prime pagine dei principali quotidiani parigini, dando il via a una campagna diffamatoria, nazionalista e maschilista, contro di lei.

Il libro di Blanche e Marie di Per Olov Enquist, Iperborea, 2006

L'autore raccoglie dati, documenti, informazioni su personaggi realmente esistiti per poi inquadrali nel suo progetto narrativo. In questo caso, sullo sfondo della Parigi di inizio Novecento, narra le vicende di due donne straordinarie, per coraggio, intelligenza e passione, che hanno scelto di vivere fuori dai canoni prestabiliti. Marie è Marie Curie, eroina della scienza, la cui scoperta, il radio, sarà causa della sua stessa morte. Blanche è Blanche Wittman, internata per oltre venti anni per "isterismo" alla Salpêtrière e successivamente assistente di laboratorio di Madame Curie. Anche lei sarà colpita dalla mortale luminescenza bluastro del radio. Le loro storie si intrecciano e hanno un denominatore comune: entrambe hanno amato profondamente e dall'amore sono state tradite.

Lezioni di Marie Curie. La fisica elementare per tutti di Isabelle Chavannes, Dedalo, 2016

Una lettura emozionante che indurrà la riflessione sulla didattica dell'insegnamento delle scienze e sulla possibilità di stimolare nei giovani la passione e la vocazione per la scienza. Nel libro sono riportati, integralmente trascritti e fedelmente tradotti, gli appunti di un'allieva durante alcune lezioni di fisica tenute da Marie Curie, nell'ambito di un'originale esperienza di insegnamento realizzata con un gruppo di colleghi dell'Università della Sorbona e rivolta ai propri figli adolescenti. Il grande amore della scienza trasmesso da Madame Curie e la sua particolare attenzione ai metodi di insegnamento, sapranno rendere semplici, chiari e divertenti anche gli argomenti più astratti e complessi.





Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Marie Curie, donna di genio di Adele De Leeuw, Janus, 1985

Anche i giovani devono conoscere la sua storia, la sua passione, il suo genio. Nel libro l'autrice, esperta di narrativa per ragazzi, racconta in modo semplice e naturale la vicenda umana di quella che è considerata la più grande fra tutte le scienziate. Una vita eccezionale, spesso drammatica, carica di ostacoli e difficoltà, ma anche di passione e stimoli e soprattutto di amore per la scienza e di dedizione agli altri. Dall'infanzia alla giovinezza, dagli anni duri della ricerca ai giorni della gloria, il ritratto di Marie Curie è davvero quello di una donna di genio.

Radioattività in famiglia: la vera vita di Marie e Irène Curie di Simona Cerrato, Editoriale scienza, 2004

Corredato di foto, immagini e schede di approfondimento, il volume, destinato ai ragazzi, narra la vera storia di due donne straordinarie: Marie e Irène Curie, madre e figlia, entrambe premio Nobel, due grandi donne che hanno dato un contributo sensazionale alla scienza. Fino dalla tenera infanzia Irène Joliot-Curie manifesta grande interesse per il campo scientifico. Lavorerà con dedizione e caparbietà, perfezionando molte delle ricerche dei genitori fino alla scoperta nel 1934, con il marito Frédéric Joliot-Curie, della radioattività artificiale, che valse loro l'assegnazione del premio Nobel per la chimica.

L'atomo inquieto. Breve storia della radioattività e delle sue applicazioni di Claudio Tuniz, Carocci, 2015

Il testo, di divulgazione scientifica e di facile comprensione anche per i meno esperti, tratta il tema della radioattività naturale e artificiale nei suoi variegati aspetti. L'autore, scienziato del Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) di Trieste e del Centro Fermi di Roma, presenta la storia di questo importante fenomeno fisico, dalla sua scoperta alle sue molteplici applicazioni, alcune delle quali totalmente sconosciute al grande pubblico. Nel libro sono presenti anche curiosità e aneddoti divertenti.

La radioattività intorno a noi. Pregiudizi e realtà di Giovanni V. Pallottino, Dedalo, 2014

L'autore, ordinario di Elettronica all'Università Sapienza di Roma, particolarmente attento all'insegnamento della fisica nelle scuole, alla divulgazione della scienza e ai problemi dell'energia e dell'ambiente, propone una guida alla radioattività, un fenomeno fisico naturale ma ancora poco conosciuto. Eppure, è dovunque intorno a noi: nel suolo, nell'acqua, nell'aria, addirittura in ogni essere vivente, al punto che tutti, anche se debolmente, siamo radioattivi senza saperlo. Conoscere i fenomeni radioattivi aumenta la consapevolezza dell'ambiente in cui viviamo, oltre a favorire la comprensione del tanto dibattuto problema dell'energia nucleare.

Il nucleare nel XXI secolo di Davide Urso, Mondadori Università, 2010

Il problema energetico, come quello climatico e ambientale, è globale e necessita quindi di una risposta altrettanto globale. In questo, secondo l'autore, l'energia avrà un ruolo chiave ma dovrà essere un'energia competitiva, sicura, economica, a tutela dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente. L'energia nucleare soddisfa queste condizioni ed è anche la risposta tecnologica a più alta sostenibilità sanitaria: in sua assenza non ci sarà soluzione possibile agli squilibri energetici, climatici e ambientali mondiali.

Come sopravvivere alla radioattività di Marco Casolino, Cooper, 2015

Testo a carattere divulgativo mirato alla conoscenza e all'approfondimento di un fenomeno che ci circonda e che non possiamo evitare: le radiazioni provengono dallo spazio, dalla terra e persino da noi stessi. Non sempre però hanno effetti negativi. L'autore, spiegando gli eventi accaduti alla centrale nucleare di Fukushima in Giappone, esamina i rischi e i vantaggi della radioattività e delle sue molteplici applicazioni.

Incubo radioattivo. L'Italia e il traffico di scorie nucleari nel mondo di Carlo Carere e Gian Giuseppe Ruzzu, Infinito, 2017

Gli autori, un giornalista e un'epidemiologa, attraverso una trama molto avvincente mettono in luce, in forma narrativa, i più scottanti segreti emersi nelle indagini parlamentari e giudiziarie sui traffici internazionali di scorie nucleari e sui grandi interessi mondiali. Il testo può essere definito un libro verità, una sorta di thriller fantasy reale, dove l'intrattenimento e l'informazione si fondono, stimolando nel lettore una maggiore coscienza civica ed ecologica in difesa dell'ambiente e della salute.



Comune di
Pistoia

Biblioteca San Giorgio

Via Sandro Pertini

51100 Pistoia

Tel 0573 371600

Fax 0573 371601

sangiorgio@comune.pistoia.it

www.sangiorgio.comune.pistoia.it